

730 PRECOMPILATO? NON È COSÌ SEMPLICE

In molti casi occorrono conoscenze fiscali specifiche ed è indispensabile essere aggiornati sulle complesse e numerose norme del nostro sistema fiscale. Le istruzioni per la compilazione del 730 sono contenute in oltre 90 pagine e trattano gli argomenti nella loro generalità. Casi specifici o particolari possono non trovare risposta e generare l'errore o l'omissione.

Il contribuente può intervenire direttamente confermando, modificando o integrando i dati contenuti nella dichiarazione precompilata predisposta dall'Agenzia o, in alternativa, può rivolgersi al CAAF che gli presterà l'assistenza fiscale garantendo competenza e professionalità.

Il contribuente inoltre, può, rivolgersi al CAAF se si accorge, dopo il termine di scadenza della presentazione del modello 730, di aver commesso errori nella compilazione o di aver confermato un 730 precompilato in modo errato o incompleto.

CON IL CAAF ZERO PROBLEMI!

Il contribuente che si rivolge al CAAF, lo delega ad accedere alla dichiarazione precompilata e a presentare il modello 730, affida a professionisti il compito delle verifiche e l'onere delle responsabilità.

Il CAAF si assume le responsabilità che gli competono:

- in caso di errori attinenti il visto di conformità, rilevati da controlli interni, predisporrà dichiarazione rettificativa o comunicazione dati, accollandosi il pagamento delle sole sanzioni.
 - in caso di errori sul visto di conformità rilevati dall'Agenzia delle Entrate è tenuto pagare al Fisco la somma costituita da imposta, sanzioni e interessi che derivano dall'errore commesso; fatto salvo, naturalmente, il caso in cui il contribuente abbia indotto il CAAF in errore tenendo una condotta dolosa o gravemente colposa.
- Per il 730 presentato al CAAF i controlli documentali verranno effettuati nei confronti del CAAF anche sugli oneri detraibili e deducibili indicati nella dichiarazione dei redditi. L'Agenzia delle Entrate potrà richiedere al contribuente solo la documentazione necessaria alla verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi per fruire di queste agevolazioni.



INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

**PER NON PERDERE I TUOI DIRITTI
E NON INCORRERE IN SANZIONI
RIVOLGITI ALLA**

Casa dei Lavoratori

0523.45.97.56

LE NOSTRE SEDI

- **PIACENZA** - via XXIV Maggio 18, tel 0523.459756/ 0523.459748
- **FIORINZUOLA D'ARDA** - via Risorgimento 15, tel 0523.983561
- **CASTEL SAN GIOVANNI** - via S. Pellico 14/16, tel 0523.842826
- **MONTICELLI** - piazza Matteotti 7/8/9, tel 0523.829490
- **BORGONOVO** - via Piana 9, tel 0523.862884
- **PODENZANO** - via Montegrappa 44, tel 0523.550112
- **SAN NICOLÒ** - via Curiel 7, tel 0523.768085
- **FARNESIANA** - via Carella 10, tel 0523.593525
- **PONTENURE** - piazza Borsellino 4, tel 0523.510669
- **RIVERGARO** - piazza D. Alighieri 15, tel 0523.956435
- **BOBBIO** - piazza Duomo 9, tel 0523.936189
- **CARPANETO PIACENTINO** - via Trieste 17, tel 0523.859106
- **CAORSO** - via Roma 12/I, tel 0523.821097
- **CASTELVETRO PIACENTINO** - via Roma 28, tel 0523.825145
- **PONTE DELL'OLIO** - via Vittorio Veneto 87, tel 0523.878751
- **GOSSOLENGO** - via Matteotti 31, tel 0523.778494
- **CORTEMAGGIORE** - via Matteotti 10, tel 0523.835073
- **LUGAGNANO VAL D'ARDA** - via Matteotti 13, tel 0523.801300

SERVIZI CONVENZIONATI

CGIL

CAAF
emilia
romagna

**IL CAAF
LO SA
COME
SI FA**

www.caafemiliaromagna.it

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2018



○ TI FAI IN 4

○ VAI AL CAAF



**LA
COMPETENZA
FA LA
DIFFERENZA
SCEGLI
IL CAAF**

CGIL

**IL CAAF
LO SA
COME
SI FA**

0523.45.97.56

www.caafemiliaromagna.it

IL 730 È PRECOMPILATO MA...

DEVI SCARICARLO DA INTERNET

Il modello 730 precompilato sarà disponibile in via telematica sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate a partire dal **15 Aprile 2018** e dovrà essere presentato entro il **23 luglio 2018**. Il contribuente, per vederlo, deve essere in possesso di **PIN** e **PASSWORD**. Il modello 730 precompilato sarà messo a disposizione dei lavoratori dipendenti e pensionati provvisti di una Certificazione Unica (CU) rilasciata dal Sostituto d'Imposta per l'anno 2017.

NON È DETTO CHE CI SIA TUTTO

Quest'anno aumentano i dati contenuti nella dichiarazione precompilata **ma ancora non saranno presenti tutte le informazioni utili alla compilazione della dichiarazione**. L'Agenzia delle Entrate ha precisato che quando gli elementi in suo possesso sono incompleti, i relativi dati non verranno inseriti nella dichiarazione precompilata ma indicati in un prospetto informativo e andranno valutati ed inseriti a cura del contribuente che se ne assume la responsabilità in caso di futuri controlli. È il caso, ad esempio, delle spese relative a ristrutturazione edilizia, acquisto mobili e risparmio energetico sostenute nel 2017 che non verranno pre-inserite nella dichiarazione e necessiteranno quindi di verifica da parte del contribuente. In presenza di più modelli CU in numerosi casi non vengono precaricati i giorni lavoro in base ai quali spettano le detrazioni per lavoro dipendente oppure il codice fiscale di familiari a carico, con la conseguenza che non vengono riconosciute nel calcolo detrazioni effettivamente spettanti che possono essere ottenute solo modificando la dichiarazione.

NON TIENE CONTO DEI TUOI INTERESSI

La dichiarazione precompilata dall'Agenzia **potrebbe non riportare tutti i dati che il contribuente ha interesse a dichiarare determinando minori crediti o pagamenti insufficienti con relativo addebito di sanzioni ed interessi**. Il 730 precompilato conterrà i dati relativi ad alcune spese detraibili, come ad esempio le spese sanitarie e i relativi rimborsi. Ma non tutte le spese sanitarie sostenute nel 2017 saranno precaricate nel Modello 730. Le spese sostenute per le prestazioni rese da alcune figure abilitate all'arte ausiliaria della professione medica (fisioterapisti, logopedisti, dietisti) oppure per l'acquisto di alcune tipologie di farmaci e dispositivi medici, non saranno presenti. L'Agenzia delle Entrate, infatti, inserirà nel Modello 730 precompilato solo le spese mediche automaticamente agevolabili, secondo la legislazione fiscale vigente, mentre le spese mediche agevolabili solo a particolari condizioni, saranno inserite in un apposito foglio informativo e l'in-

serimento nell'apposito rigo del modello 730, dopo aver verificato la sussistenza di determinati requisiti soggettivi necessari alla detraibilità della spesa, dovrà essere effettuato dal contribuente. Per quanto riguarda i familiari fiscalmente a carico, se questi risultano a carico di più contribuenti, le spese sanitarie verranno inserite nella dichiarazione precompilata in proporzione alla percentuale di carico fornita dai sostituti d'imposta con le CU, a prescindere da qualsiasi valutazione di convenienza o da chi ha sostenuto l'effettivo pagamento. Nel modello precompilato non sono pre-caricate numerose spese, ad esempio: le spese per l'acquisto veicoli per persone disabili, le spese per l'istruzione diversa da quella universitaria, per l'attività sportiva dei ragazzi da 5 a 18 anni, per i canoni degli studenti universitari, le erogazioni liberali ad alcune Onlus e Ong e agli istituti scolastici, le spese per gli addetti all'assistenza di persone non autosufficienti, le spese di intermediazione immobiliare.

SE FAI DA TE IL RESPONSABILE SEI TU

Il contribuente che conferma la dichiarazione precompilata **resta comunque responsabile nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria** non solo per gli eventuali redditi non indicati ma anche per eventuali dati non corretti contenuti nel 730 precompilato con la sola eccezione delle spese deducibili e/o detraibili.

Tuttavia anche con riguardo a tali oneri l'Agenzia può procedere a controlli sulla sussistenza dei requisiti soggettivi per poterne fruire.

Qualora invece il contribuente modifichi o integri la dichiarazione precompilata risponderà anche per i dati precompilati dall'Agenzia, nessuno escluso.

TI RICORDIAMO CHE...

In ogni caso va precisato che la dichiarazione precompilata non confermata equivale a dichiarazione non presentata e che di conseguenza il contribuente che deve imposte allo Stato si troverà in una situazione di omessa dichiarazione (con l'addebito delle relative sanzioni) mentre il contribuente che vanta un credito nei confronti dello Stato non verrà rimborsato.

LE PRINCIPALI NOVITÀ DEL 730/2018

Premi di risultato

Innalzato da 2.000 euro a 3.000 euro il limite dei premi di risultato percepiti da dipendenti del settore privato che possono essere tassati con un'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali pari al 10%. Il limite è innalzato a 4.000 euro se l'azienda coinvolge pariteticamente i lavoratori nell'organizzazione del lavoro.

Spese di istruzione

Elevato da euro 564 a euro 717 per alunno o studente, l'importo annuo delle spese per la frequenza di scuole dell'infanzia del primo ciclo di istruzione e della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, su cui beneficiare della detrazione del 19%.

Locazioni brevi

A decorrere dal 1° giugno 2017 i redditi dei contratti di locazione non superiori a 30 giorni, che sono stati conclusi con l'intervento di soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, anche attraverso la gestione di portali on-line, sono assoggettati ad una ritenuta del 21% se tali soggetti intervengono nel pagamento o incassano i corrispettivi derivanti dai contratti di locazione breve.

Spese sostenute dagli studenti universitari

Per gli anni d'imposta 2017 e 2018 il requisito della distanza, previsto per fruire della detrazione del 19% dei canoni di locazione, si intende rispettato anche se l'università è situata all'interno della stessa provincia ed è ridotto a 50 chilometri per gli studenti residenti in zone montane o disagiate.

Interventi di recupero del patrimonio edilizio, risparmio energetico, spese per acquisto mobili ed elettrodomestici

Sono state prorogate per il 2017 le detrazioni:

- del 50% per le spese sugli interventi di recupero del patrimonio edilizio;
- del 50% per le spese sostenute per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore ad A+ finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione per un importo non superiore a 10.000 euro;
- del 65% per le spese relative agli interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici. Per le spese sostenute dal 1° gennaio 2017 sono previste percentuali di detrazione più ampie (70% o 75%) per alcune tipologie di spese per interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali;
- del 65% per le spese in interventi per l'adozione di misure antisismiche in zone ad alta pericolosità. Per le spese sostenute dal 1° gennaio 2017 sono previste percentuali di detrazione più ampie per gli interventi che comportano una riduzione della classe di rischio (70% o 80% elevata a 75% o 85% per gli interventi realizzati su parti comuni di edifici condominiali).

Spese sanitarie

Limitatamente agli anni 2017 e 2018 sono detraibili le spese sostenute per l'acquisto di alimenti a fini medici speciali, inseriti nella sezione A1 del Registro nazionale di cui all'art. 7 del Decreto del Ministro della sanità 8 giugno 2001, con esclusione di quelli destinati ai lattanti.

Iva pagata nel 2017 per l'acquisto di abitazioni di classe energetica a e b

Prorogata per il 2017 la detrazione del 50% dell'IVA pagata nel 2017 da coloro che nel 2016 o nel 2017 hanno acquistato un'abitazione di classe energetica A o B. La detrazione è ripartita in 10 quote annuali.

CGIL
IL CAAF
LO SA
COME
SI FA

www.caafemiliaromagna.it

IL CAAF CGIL LO SA COME SI FA!